

Lea Pericoli, una delle figure più iconiche ed eleganti nella storia del tennis e del giornalismo italiano.

Scheda Anagrafica e Record Ufficiali

Data e Luogo di Nascita	22 marzo 1935 (Milano, Italia)
Data e Luogo di Decesso	4 ottobre 2024 (Milano, Italia)
Soprannome	<i>La Divina</i> (coniato dal celebre giornalista Gianni Clerici)
Primato Nazionale	N. 1 d'Italia per 14 anni (tra il 1959 e il 1974)
Titoli Assoluti vinti	27 titoli nazionali (Record storico assoluto nel tennis italiano)

L'Infanzia in Africa e i Primi Passi

- Le origini e l'avventura coloniale:** Nata a Milano, Lea cresce ad Addis Abeba (Etiopia), dove il padre Filippo era un affermato imprenditore. Con lo scoppio della Seconda Guerra Mondiale e le vicende politiche africane, la famiglia vive anni complessi e il padre viene persino fatto prigioniero dagli inglesi.
- La formazione in Kenya:** Lea viene inviata in un collegio di suore a Nairobi (Kenya). È lì che scopre una straordinaria predisposizione per lo sport: capitano della squadra di hockey su prato, praticante di equitazione e giovanissima promessa del tennis.
- Il rientro in Italia:** Torna in patria a 17 anni e si tesserà per il *Tennis Club Milano Bonacossa*. Nel 1952 e 1953 vince subito i Campionati Italiani Juniores, annunciando il suo imminente dominio.

La Carriera Agonistica: Stile, Numeri e Successi

1. Il Gioco e la Partnership Storica

- Caratteristiche tecniche:** Destrorsa, dotata di un tennis tattico, atletico e difensivo. Era famosa per la sua grande reattività a fondo campo, la precisione nei pallonetti e un'ottima intelligenza di gioco sotto rete.
- La coppia d'oro con Silvana Lazzarino:** Insieme all'amica e compagna di doppio Silvana Lazzarino formò la coppia regina del tennis italiano negli anni '50 e '60, raggiungendo ben **5 finali agli Internazionali d'Italia a Roma** (vincendo il titolo nel 1974).

2. Risultati nei Grand Slam e in Nazionale

- **Roland Garros:** Raggiunge per 4 volte gli **ottavi di finale** in singolare (1955, 1960, 1964, 1971) e la semifinale in doppio.
- **Wimbledon:** Raggiunge per 3 volte gli **ottavi di finale** (1965, 1967, 1970).
- **Nazionale (Fed Cup):** Battezza la nascita della Nazionale azzurra femminile disputando il primissimo match della storia italiana in Fed Cup nel 1963 (contro Darlene Hard). Vanta 29 presenze in azzurro e due semifinali mondiali (1969 e 1970).
- **Ritiro da Campionessa (1975):** Si ritira a 40 anni suonati, dopo aver vinto nella stessa edizione dei Campionati Italiani Assoluti il titolo di Singolare, Doppio Femminile e Doppio Misto (in coppia con Adriano Panatta).



La Rivoluzione di Stile e di Costume

Lea Pericoli ha cambiato per sempre la percezione dello sport femminile nel mondo:

- **I vestiti di Ted Tinling:** Nel 1955 debutta a Wimbledon sfoggiando gli abiti disegnati dallo stilista britannico Ted Tinling: culotte di pizzo, piume di struzzo, visoni e tessuti dorati.
- **L'effetto sui media:** Le sue uscite sul campo attiravano fotografi e reporter da tutto il mondo, trasformando le sue partite in vere e proprie sfilate e fondendo per la prima volta lo sport di vertice con l'alta moda e il costume.



La Vita Privata e l'Impegno per la Salute

- **Il matrimonio:** Nel 1964 sposa il noto designer e industriale milanese **Tito Fontana** (proprietario dello storico marchio *Valextra*).
- **La battaglia contro il cancro:** Nel 1972 le viene diagnosticato un tumore maligno. Operata all'inizio del 1973, torna in campo e vince di nuovo i titoli italiani.
- **Madrina della Prevenzione:** Spinta dall'oncologo Umberto Veronesi, abbatte un forte tabù dell'epoca rendendo pubblica la propria malattia e diventando la prima, storica donna testimonial della **LILT** (*Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori*).



La Seconda Carriera: Giornalismo, TV e Libri

Dopo l'addio alla racchetta, intraprende una carriera dei media ricca di successi:

- **Carta Stampata:** Nel 1974 viene ingaggiata da **Indro Montanelli** come firma dello sport e della moda per *Il Giornale*, collaborazione continuata per decenni.
- **Televisione:** Diventa la **prima donna telecronista d'Italia**, commentando il tennis per la Rai e successivamente per Telemontecarlo (TMC). Conduce anche programmi storici di intrattenimento come *Paroliamo* e *Caccia al Tesoro*.
- **Autrice:** Scrive diverse opere autobiografiche, tra cui *Questa bellissima vita* (1976) e *Maldafrica* (2009), in cui racconta la sua giovinezza coloniale e la sua passione per lo sport.